

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 659 del 22 LUG. 2025

OGGETTO: affidamento diretto dei "servizi integrativi su contratto Piave Servizi gestione tecnico operativa e manutenzione lotto 3 e 4 inerenti la modifica dei certificati analitici per uniformità dei dati da inviare ad Arera"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 21.07.2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti*";

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l., con sede legale in via G. di Capi n. 28/30, 46100 Mantova (MN), per un importo complessivo pari a € 4.000,00, oltre a I.V.A. di legge;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede

Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 21.07.2025

OGGETTO: affidamento diretto dei "servizi integrativi su contratto **Piave Servizi gestione tecnico operativa e manutenzione** lotto 3 e 4 inerenti **la modifica dei certificati analitici per uniformità dei dati da inviare ad Arera**"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l'art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità*

economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

la determina del Direttore generale del 18.07.2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO:

che nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all'affidamento della prestazione in oggetto;

che in data 20.06.2024, con note protocollo nn. 15357 e 15363, è stata comunicata alla Società S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l. l'aggiudicazione del *“Servizio di gestione tecnico-operativa e manutenzione degli impianti di depurazione e sollevamento gestiti dalla Piave Servizi S.p.A.”* relativamente ai lotti n. 3 e 4;

che il suddetto servizio è comprensivo anche del servizio di analisi chimiche sugli impianti gestiti dalla S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l.;

che detto servizio di analisi è stato subappaltato alla Società Siram S.p.A. con determina di autorizzazione del 05.09.2024.

CONSIDERATO che, per ottemperare a quanto prescritto dalla delibera di ARERA n. 917/17 e s.m.i. relativamente alla raccolta dei dati necessari alla determinazione del meccanismo incentivante RQTI, si rende necessario adeguare i rapporti di prova delle analisi chimiche e produrre delle dichiarazioni di conformità ai parametri espressi;

DATO ATTO che la Società S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l. ha formulato un'offerta economica, assunta a protocollo n. 14514 del 26.05.2025, per dette integrazioni ammontante ad € 4.000,00 IV.A. esclusa, ritenuta congrua;

CONSIDERATO che risulta economicamente conveniente

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, in occasione della suddetta aggiudicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di Società S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l, per l'importo complessivo di € 4.000,00, oltre a L.V.A. di legge;

il RUP

(Ing. Francesca Scandolo)